

# lectio magistralis

## Bernard Lassus

### Per una *demarche* globale? Il paesaggio

#### Introduzione

Renato Masiani, Piero Ostilio Rossi

#### Presentazione

Paola Capone, Franco Zagari

#### Interventi

Raffaele Milani, Achille Maria Ippolito, Paola Gregory, Benedetto Todaro

In collaborazione con Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno, in occasione della pubblicazione del volume di Paola Capone, *Il restauro 'impossibile'. Un progetto di Bernard Lassus per il Cilento, Area blu Cava dei Tirreni, 2012* ciclo curato da Paola Capone e Franco Zagari

**giovedì 15 novembre alle ore 11.00**

**Aula Magna della Facoltà di Architettura, via Gramsci 53**



FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO

DOTTORATO DI ARCHITETTURA. TEORIE E PROGETTO

DOTTORATO DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE - SPAZIO E SOCIETÀ

DOTTORATO DI PROGETTAZIONE E GESTIONE  
DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## Bernard Lassus

L'ultimo dei grandi classici, il primo dei grandi rivoluzionari, Lassus nasce come artista che sceglie il paesaggio come forma di espressione sociale, riscoprendo quella qualità che è un'insopprimibile esigenza di ogni cultura in tutta la sua complessità, nella grande tradizione dell'arte dei giardini e, allo stesso tempo, con un approccio critico sensibile ai temi dell'urbanesimo contemporaneo e alla crisi dell'habitat.

Antimoderno, con la sua opera anticipa la critica postmoderna senza nessuna retorica storicistica, adottando un linguaggio che è una sua sintesi fra figurativo e astratto, con una scrittura spregiudicata quanto sicura, che sembra quella di Chaplin, popolare, semplice e allo stesso tempo profonda e colta, sempre ispirata da un mito riconducibile a un'idea narrativa, dove il linguaggio è minimale, incisivo anche nello scegliere i temi, sempre attuali e pertinenti, che vanno dal nostro spazio quotidiano più intimo e umile alla grande scala come, nella sua ultima produzione, le formidabili intuizioni sulle grandi infrastrutture.



Protagonista appassionato e infaticabile del dibattito internazionale come autore di opere e di saggi, tutta la sua vita è un impegno ininterrotto fra lo studio, l'insegnamento e la pratica del paesaggio. Fra i numerosissimi riconoscimenti, premi e onorificenze ricordiamo che in Italia con molto coraggio e a ragione è stato celebrato architetto honoris causa dallo IUAV di Venezia "per il suo straordinario contributo all'opera del landscape design e per il suo costante impegno civile".



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA